

Link: <https://primafirenze.it/tempo-libero/eventi/camici-miei-in-scena-per-sostenere-il-politeama-dopo-la-pandemia/>

Eventi

INIZIATIVE

Camici miei” in scena per sostenere il Politeama dopo la pandemia

S'intitola Betti, una sera a cena l'ultimo spettacolo della compagnia di medici-attori con il sostegno del Lions Club Castello dell'Imperatore.



EVENTI Prato, 13 Maggio 2022 ore 15:23

Camici miei” in scena per sostenere il Politeama dopo la pandemia

Niente camice bianco per una sera per indossare costumi di scena e salire sul palco del Politeama. Un palcoscenico che la compagnia di medici-attori “Camici miei” conosce molto bene perché è qui che avvenne il loro debutto nel 1972. Una lunga storia d’amore con quel teatro che li ha fatti crescere nell’arco di mezzo secolo e che fa da sfondo al nuovo spettacolo dal titolo ***Betti, una sera a cena***, sostenuto dal Lions Club Castello dell’Imperatore.

In scena **sabato 21 maggio** (alle 21) una compagnia formata da 15 attori e attrici, facente capo all’associazione “Camici miei” guidata dalla presidente **Barbara Becheri** con la regia di **Claudio Azzini**, autore delle musiche, affiancati da un corpo di ballo straordinario con le coreografie di **Sandra Barbani**. L’incasso della serata sarà devoluto al Politeama. «Innanzitutto, un ringraziamento. Quello dei “Camici miei” è grande ritorno che affonda le radici nella nostra Prato in una serata che viene regalata generosamente al teatro, dopo una stagione complicata per i motivi che conosciamo – sottolinea la presidente del Politeama **Beatrice**

Magnolfi - Il Politeama è la loro casa, oggi ancora di più».



Assenti dalle scene dal 2019

Erano assenti dalle scene dal 2019 i “Camici miei”, prima che scoppiasse la pandemia che ha tenuto i sipari abbassati per molto tempo: per i medici-attori tornare a recitare rappresenta un modo per recuperare la normalità dopo un periodo molto faticoso, restituendo al pubblico momenti di leggerezza e condivisione. «Uno degli ingredienti del successo è l'allegria, la voglia di stare insieme, insieme allo spirito della pratesità più autentico – aggiunge la presidente dell'associazione “Camici miei” **Barbara Becheri** - Per noi è molto importante essere in questo teatro: fu proprio Roberta Betti (l'ex presidente, ndr) a comporre le musiche per i nostri primi spettacoli».

Un ritorno che vede tre nuovi ingressi di giovani professioniste e professionisti nella compagnia: si tratta dei medici **Ludovica Cavaciocchi, Irene Gherardeschi** e **Simone Mencattini**.



"E' come se Rodolfo fosse qui con noi"

Lunga vita dunque a una compagnia nata nelle aule della facoltà di medicina con il nome di Gam (gruppo autonomo di studenti di medicina), su impulso del fondatore Roberto Baldi. Correvano i primi anni Settanta, quando il gruppo di studenti si ritrovava la sera dopo aver chiuso i libri di anatomia per provare a improvvisarsi attori e a costruire insieme spettacoli teatrali. Ad “adottarli” fu il grande Rodolfo Betti, autore di teatro e sceneggiatore delle riviste del Buzzi scomparso nel giugno 2019: nel suo ricordo e in quello di Roberta Betti, la compianta presidente del Politeama venuta a mancare nel gennaio 2020, si terrà lo spettacolo **Betti, una sera a cena** il cui ricavato sarà devoluto proprio a sostegno del teatro. Una scelta non casuale, che sottolinea l'attaccamento verso quel teatro dove i “Camici miei” hanno recitato tante volte a partire da spettacoli come *Agitati prima dell'uso, Ultime palle, Ocche banda ella, A un certo momento*. «È come se Rodolfo fosse ancora qui fra noi, come se la regia fosse ancora sua – sottolinea **Claudio Azzini**, regista dello spettacolo - Dopo gli ultimi due anni

particolarmente impegnativi per noi medici a causa del Covid, ci siamo ritrovati e abbiamo ritrovato la voglia di recitare insieme. Per noi Betti non è solo Rodolfo ma anche Roberta che ho nel cuore: è stata lei ad appassionarmi al teatro».



Un atto d'amore verso il Politeama

Un atto d'amore verso il Politeama in un momento cui i teatri cercano faticosamente di riprendersi dalle difficoltà dovute alla pandemia. «Abbiamo subito sostenuto l'iniziativa di portare in scena questo spettacolo, a maggior ragione dopo un periodo buio per i teatri», sottolinea **Laura Biagioli**, presidente del Lions Club Castello dell'Imperatore.

La scena di **Betti, una sera a cena** si aprirà intorno a una tavola imbandita intorno alla quale è seduto un gruppo di giovani medici ai quali verrà rammentata la figura di Rodolfo Betti in una sequenza di sketch ironici e beffardi. «Il teatro che facciamo è la vita di tutti i giorni, quella che passa dai nostri ambulatori – conclude **Enrico Albini**, vicepresidente dell'associazione "Camici miei" - Lo spettacolo sarà un modo per riallacciare i fili con la Prato di una volta e trasmetterla ai giovani, con quei modi di dire e nomi di antichi negozi che non conoscono le nuove generazioni». Risate assicurate.

Betti, una sera a cena si svolgerà nel rispetto delle norme anti-Covid con obbligo della mascherina di tipo Ffp2, come previsto dalle disposizioni governative. Il

costo del biglietto è di 20, 25 e 30 euro secondo la posizione in platea. È possibile acquistare i biglietti direttamente in biglietteria, aperta da martedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, oppure attraverso i circuiti Ticketone e Boxoffice. Informazioni: www.politeamapratese.it

In allegato, due scatti della compagnia "Camici miei"



Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio

Iscriviti alla newsletter 

Seguici





prima FIRENZE

Autorizzazione tribunale
Lecco, 11/2018

ROC
15381

Direttore responsabile
Debora Pellegrinotti

Gestione editoriale
Media(iN) Srl

Contatti

Email
redazione@primafirenze.it

Pubblicità

Concessionaria
Publi(iN) Srl

Email
publiin@netweek.it

Telefono
03999891

Info e note legali

Gruppo Netweek

Siti del gruppo

Privacy Policy

Cookie Policy

Preferenze Privacy

© Copyright 2022 Media(iN) Srl
Tutti i diritti riservati.

Servizi informatici provveduti da Dmedia Group SpA Soc. Unipersonale Via Campi, 29/L 23807 Merate (LC) C.F. e P.IVA 13428550159 Società del Gruppo Netweek S.p.A. C.F. 12925460151